Numero Straordinario

Giustizia e Libertà

Periodico Veneto del Partito d Azione

"ITALIA LIBERA,,

IL PARTITO D'AZIONE

Un chiarimento.

In ogni città, in ogni paese, dovunque si riaccenda a poco a poco la passione politica, dovunque un gruppo d'amici si mette a discutere più o meno segretamente dello Stato, dell' econo
Azione.
Ma
Partito
E'
sai diff
tito d'A
un mor
versi p
come t
pac
dere la
E'
Azione
partiti: è un partito indipendente da ogni altro, con proprio programma politico economico sociale.

L'organo, invece, che - nel particolare momento storico disciplina unitariamente la lotta antitedesca e antifascista del popolo italiano è il Comitato di Liberazione Nazionale costituito dai rappresentanti dei vari partiti politici, e di cui fa quindi parte anche il Partito d'Azione.

Origini e tradizioni.

Il Partito d'Azione discende per nome, tradizioni ed idee politiche e sociali da quel Partito d'Azione che, sorto in Italia negli anni più fieri del Risorgimento, esercitò nella nostra storia, fino all' unità d' Italia, una funzione di primaria importanza: era il partito progressista, era il partito sempre pronto ad agire arditamente nel nome dell' Italia, della repubblica e della libertà. I nomi di Mazzini, di Garibaldi, di Pisacane, dei Fratelli Bandiera e dei Martiri di Belfiore non sono che i più noti e i più grandi di tutta la schiera di patrioti del Partito d'Azione, che dedicarono la loro vita alla causa della libertà e per cui è grande la storia del nostro Risorgimento.

Sfortunatamente all' unità d' Italia si giunse, malgrado ogni tentativo, non per moto popolare repubblicano - come era nei voti di Mazzini e dei suoi seguaci - ma per iniziativa monarchica: parve allora che, per il bene d' Italia, l'esigenza unitaria dovesse prevalere su quella repubblicana, e i patrioti sacrificarono temporaneamente il loro ideale nella speranza che la libertà e la giustizia potessero trovar tutela nel regno costituzionale. Vana illusione: chè la monarchia, pur proclamandosi liberale, appoggiò sostanzialmente le forze reazionarie, conculcando la libertà e preparando a poco a poco il clima economico e sociale che doveva finir per gettare il Paese in brac-

ivo
opo
nel
le
erto
mi
ista
sor-
ne-
ni e
del-
'A-
alia

zione ha diffuso durante la [illegible]
Libera », per ridestare negli Italiani l' amore della libertà e per incitarli alla lotta contro il fascismo e contro il nazismo oppressori, condannando fin da principio l' alleanza col tedesco secolare nemico d' Italia.

Il Partito d'Azione ha sempre e soltanto fatto leva sulle forze più sane e feconde del popolo italiano, rifiutando con assoluta intransigenza ogni contatto con elementi che comunque abbiano avuto una parte di responsabilità - per ragioni politiche, militari od economiche - nei vent' anni di fascismo e nell' attuale rovina del Paese.

Conseguentemente - e lo ricorderà chi ha letto l' « Italia Libera » del luglio 1943 - il Partito d'Azione ha sempre rifiutato la collaborazione col governo Badoglio, anche quando altri partiti erano disposti a prestare, e hanno prestato, la loro opera a quello che non era che l' estremo tentativo reazionario di tenere a galla la barca mezzo affondata della monarchia.

Oggi il Partito d'Azione raccoglie nelle sue file molti di coloro che, usciti dalle carceri, ritornati dal confino o rimpatriati dall' esilio dopo il 25 luglio, intendono con immutata fede dedicare la loro vita alla causa della libertà; raccoglie ex-socialisti convinti dell' insufficienza dell' esperimento marxista ed ex-liberali che hanno inteso l' inadeguatezza delle loro formule alla complessità del tempo presente; raccoglie, in una parola, tutti i lavoratori del braccio e del pensiero - impiegati, contadini, operai, commercianti e professionisti - che, ponendo al vertice di ogni loro ideale la Libertà e la Giustizia

LE BASI DEL PROGRAMMA

LO STATO

IL PARTITO D' AZIONE VUOLE CHE SIA COSTITUITA UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA ITALIANA, CON LARGHE AUTONOMIE REGIONALI E COMUNALI, PRONTA A PROMUOVER EUNA FEDERAZIONE EUROPEA E A PARTECIPARVI.

Il Partito d' Azione è l'espressione più viva e più originale della nuova società italiana: esso è guidato da politici esperti e da uomini nuovi, i quali non intendono che il Partito si cristallizzi in uno schema rigido, ma si propongono di svolgere - fermi i principi fondamentali - un' azione duttile, costantemente aderente alla realtà dei fatti contingenti, purché [illegible] Libertà e la Giustizia da vuote parole divengano concreta

Stampa e pubblicistica azionista in Veneto

Situazione attuale e prospettive di ricerca

11 novembre 2014

Guida alla mostra

Fondazione Querini Stampalia
Onlus

CT centro documentazione e ricerca | silvio / beppa giorgio / franca bruno trentin

Iveser
Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Esposizione a cura di M. Borghi, B. Colli, S.Tortato e A.F. Valcanover

La Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia
è biblioteca civica del centro storico di Venezia

Stampa e pubblicistica azionista in Veneto

Situazione attuale e prospettive di ricerca

11 novembre 2014

Guida alla mostra

Settanta anni fa, il 12 marzo 1944, moriva Silvio Trentin, giurista, docente universitario di diritto amministrativo, esule antifascista in Francia dal 1926 al 1943, dirigente della Resistenza in Veneto.
Si interrompeva così una vita tutta tesa a fare dell'Italia una Repubblica, libera e unita, basata su una struttura federalista. La sua morte prematura gli impedì di diventare uno dei padri della nuova Italia, determinando un lungo silenzio sulla sua figura e sulla sua storia.
Ora, nel 70° anniversario della sua morte lo ricordano varie iniziative organizzate dal Centro Documentazione e Ricerca Trentin-IVESER.

In questo ambito si colloca la Giornata di studio queriniana *Stampa e pubblicistica azionista in Veneto. Situazione attuale e prospettive di ricerca*, a cui segue questa esposizione che dà modo di visionare alcuni esempi, in originale, di stampa e pubblicistica azionista appartenenti agli archivi della Fondazione Querini e dell'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER).

SILVIO TRENTIN 1944 2014

Esposizione

Periodici

Quaderni di "Giustizia e libertà"
n. 1 (gennaio 1932) - n.12 (gennaio 1935) nella riedizione di Bottega d'Erasmo del 1959
FQS PER. C. 1495

Giustizia e Libertà. Organo veneto del Partito d'Azione (ed. Venezia-Padova)
IVESER 1943-1944 (numeri vari)

Voce dei campi e delle officine. Periodico dei lavoratori veneti (ed. Treviso)
IVESER 1944 (numeri vari)

L'Italia Libera. Organo del Partito d'Azione (ed. Roma)
n. 6 (11 agosto 1943) – n. 22 (30 maggio 1944)
FQS PER.A. 284/E

L'Italia libera. Organo del Partito d'Azione (ed. Roma)
A. 2, n. 23 (5 giugno 1944) – A. 4, n. 36 (12 febbraio 1946)
FQS PER.A. 284

Giovani. Organo dei giovani del Partito d'Azione (ed. Roma)
A.1, n. 1 (1 marzo 1944)
FQS PER.A.284/A

Giustizia e libertà. Organo della federazione giovanile del Partito d'azione (ed. Roma)
A.1, n. 1 (31 luglio 1944)- A. 2, n. 32 (15 ottobre 1945)
FQS PER. A. 284/A

Giustizia e Libertà (Ed. Il Cairo)
A. 4, n. 1 (9 aprile 1944) – A. 4, n. 12 (25 giugno 1944)
FQS PER. A. 284/H

Giustizia e Libertà. Settimanale veneto del Partito d'Azione (Ed. Venezia)
A. 3, n. 1 (3 giugno 1945)- A. 4, n. 3 (20 gennaio 1946)
FQS PER. A. 284/B

Il Nuovo Lunedì. Giustizia e libertà. Settimanale veneto del Partito d'Azione (Ed. Padova)
A. 1, n. 1 (28 gennaio 1946) – A. 1, n. 6 (2 marzo 1946)
FQS PER. A. 284/C

Cronache veneziane: settimanale di vita e problemi cittadini (ed. Venezia)
A. 1, n. 1 (4 settembre 1949) – A. 2, n. 16 (14 maggio 1950)
FQS PER. B. 48

Monografie

Collana "Nuovi Quaderni di Giustizia e libertà"
- n. 1 (maggio-giugno 1944)
IVESER, Fondo Battain
- n. 4 (novembre-dicembre 1944)
Collezione Da Mosto

Collana "Quaderni agrari"
- M. Rossi Doria, *Prospettive dell'agricoltura italiana*, Roma, Tip. Casagrande, 1945, n. 1
Collezione Da Mosto

Collana "Quaderni del Partito d'Azione"
- F. Fancello [i.e. F. Brundu], *Il Partito d'Azione nei suoi metodi e nei suoi fini*, Roma, Soc. Anonima Poligrafica Italiana, 1944, n. 2
Collezione Da Mosto

Collana "Quaderni dell'Italia libera"

- *Piano di lavoro del Partito d'Azione (proposta di discussione)*, [S.l., s.n., 194?], senza nr.
IVESER, Fondo Battain

- *Che cosa è il Comitato di Liberazione Nazionale*, [S.l., s.n.], 1943, n. 3
IVESER, Fondo Battain

- N. Paruta, *La crisi italiana (25 Luglio-8 Settembre 1943)*, [S.l., s.n.], 1943, n. 4
IVESER, Fondo Battain

- *Per la rinascita dell'Italia*, Roma, [s.n.], 1943, n. 19
IVESER, Fondo Battain

- [M. Rossi Doria], *Il problema politico italiano e lo spirito del Partito d'Azione*, [S.l., s.n., 194?], n. 23
IVESER, Fondo Battain

- L. Piccinini, *Combattentismo di ieri e di domani*, [S.l., s.n., 194?], n. 25
IVESER, Fondo Battain

- G. Lanzarone, *Il problema economico e finanziario dell'Italia*, Milano, [s.n.], 1945, n. 35
Collezione Da Mosto

- A. Mortara, *La nuova economia sociale*, Milano, [s.n.], 1945, n. 50
Collezione Da Mosto

Volumi fuori collana

C. Bandi, *Partito d'Azione liberalismo e liberismo*, [S.l., s.n., 1944]
IVESER, Fondo Fiap-GI

A. Gavagnin, *Il partito d'azione*, Venezia, Serenissima, 1945
FQS MISC. C. 13499

Gioventù d'Azione Veneta, *Ai giovani*, [S.l., s.n., 1945]
IVESER, Fondo Fiap-GI

A.C. Jemolo, *Il decentramento regionale*, [S.l., S.n., 194?]
IVESER

U. La Malfa, *Il problema della democrazia e il Partito d'Azione*, [S.l., s.n., 1944]
IVESER, Fondo Fiap-GI

Partito d'Azione, *Statuto provvisorio del Partito approvato dal Congresso di Cosenza*, [S.l., s.n., 1944]
Collezione Da Mosto

Quercus [i.e. L. Martignoni], *Per una democrazia del lavoro*, [S.l., s.n.], 1942,
Collezione Da Mosto

S. Trentin, *Stato, nazione, federalismo*, Ed. clandestina, Milano, La fiaccola, 1945
FQS 164 D 29

Materiale di propaganda

Volantini, comunicati, manifestini prodotti e diffusi dal Partito d'Azione durante il periodo clandestino.
IVESER (esemplari vari)

Suggerimenti bibliografici

Archivi di "Giustizia e Libertà", 1915-1945. Inventario, a cura di C. Casacci, Roma, [s.n.], 1969
CONT. 1252.A.68

G. Bobbo, *Venezia in tempo di guerra: 1943-1945*, prefazione di M, Borghi, Padova, Il Poligrafo, 2005
17 X 159

E. Brunetta, *Figure e movimenti del Novecento politico*, in *Venezia*, a cura di. E. Franzina, Roma-Bari, Laterza, 1986
CONS.VEN. 945.31 FRA 2

G.A. Cisotto, *"Solo uomini di buona volontà". Il Partito d'azione veneto*, 1942-1947, Roma, Viella, 2014
11 Y 791

G. De Luna – N. Torcellan – P. Murialdi, *La Stampa italiana dalla Resistenza agli anni sessanta*, Roma-Bari, Laterza, 1980
CONS. 075 STO 5

G. De Luna, *Storia del partito d'azione, 1942-1947*, Roma, Editori riuniti, 1997
CONS. 324.24502 DEL

Dizionario della Resistenza, a cura di E. Collotti, R. Sandri e F. Sessi, nuova ed., Torino, Einaudi, 2006
CONS. 945.0916 DIZ

S. Fedele, *E verrà un'altra Italia. Politica e cultura nei "Quaderni di Giustizia e Libertà"*, Milano, Angeli, 1992
5 X 377

Le formazioni GL nella Resistenza. Documenti settembre 1943-aprile 1945, a cura di G. De Luna ... [et al.], Milano, Angeli, 1985
196 G 21

G. Gaddi, *Guerra di popolo nel Veneto. La stampa clandestina nella Resistenza*, nota di E. Meneghetti, Verona, Bertani, 1975
25 D 21

A. Gavagnin, *Vent'anni di Resistenza al Fascismo. Ricordi e testimonianze*, Torino, Einaudi, 1957
CONT. 205/225

M. Giovana, *Giustizia e libertà in Italia. Storia di una cospirazione antifascista, 1929-1937*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005
16 X 832

Giustizia e Libertà e Partito d'Azione. A Venezia e dintorni, a cura di R. Biondo e M. Borghi, con un saggio di M. Isnenghi, Portogruaro, Nuova Dimensione, 2005
13 W 327

La lezione dell'intransigenza. L'azionismo cinquant'anni dopo, a cura di A. Carioti, Roma, Acropoli, 1992
6 X 130

1943-1945, Venezia nella Resistenza. Testimonianze, a cura di G. Turcato e A. Zanon Dal Bo, Venezia, Comune di Venezia, 1976
IST. 37/34

Nella Resistenza. Vecchi e giovani a Venezia sessant'anni dopo, a cura di G. Albanese e M. Borghi, prefazione di M. Isnenghi, Venezia, IVESER; Portogruaro, Nuova dimensione, 2004
13 W 73

G. Paladini, *Le idee della Resistenza. Realismo e utopia nella stampa azionista*, in *Oltreconfine. lingue e culture tra Europa e mondo*, a cura di A. Pasinato, Corigliano Calabro, Meridiana libri, 2000
13 X 230

G. Paladini, *Silvio Trentin*, in *Bruna Gasparini; Giuseppe Mazzariol; Luigi Nono; Silvio Trentin*, Venezia, Supernova, 2001 (nella collana: Profili veneziani del Novecento, v. 4)
4 V 708

Il Partito d'azione dalle origini all'inizio della resistenza armata, atti del convegno (Bologna, 23-25 marzo 1984), prefazione di G. Galasso, premessa di L. Mercuri e G. Tartaglia, Roma, Archivio trimestrale, 1985
1 W 22

La Resistenza nel veneziano, [a cura di] G. Paladini e M. Reberschak, Venezia, Università di Venezia; Venezia, Comune di Venezia; Venezia, IVESER, 1984-1985, 2 v.
IST. 34/18.1-2

E. Rossi, *Una spia del regime. [Carlo Del Re e la provocazione contro Giustizia e libertà]*, nuova ed. a cura di M. Franzinelli, Torino, Bollati Boringhieri, 2000
12 X 846

T. Tessari, *Le origini della resistenza militare nel Veneto (settembre 1943-aprile 1944)*, Venezia, Neri Pozza, 1959
MISC. C. 18462

L. Zani, *Italia libera. Il primo movimento antifascista clandestino (1923-1925)*, Bari, Laterza, 1975
CONT. 9/786

Fondazione Querini Stampalia onlus
Santa Maria Formosa
Castello 5252, Venezia
tel 041/2711411
fax 041/2711445
fondazione@querinistampalia.org
www.querinistampalia.org

"La Querini Stampalia vale: aiutarla con il 5 per mille non ti costa nulla!
Dal 1869 la Fondazione Querini Stampalia lavora per Venezia e per la cultura.
Oggi chi la apprezza ha un nuovo modo per sostenerla: nella dichiarazione dei redditi, sulla scheda scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, firma nello spazio riservato al Volontariato e indica il codice fiscale della Fondazione 02956070276.
La sottoscrizione del 5 per mille non comporta alcun costo e non è alternativa alla destinazione dell'8 per mille."